



AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE
AMBIENTALE TORINO S.p.A.

Spettabile
Alle Imprese Interessate

Torino, 16 LUG. 2010

Trasmesso sul sito internet

Prot. N° 6495

Ns. riferimento:

Vs. riferimento:

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa diffusa mediante buono pasto presso locali convenzionati per le sedi AMIAT [PA 8/10] – Chiarimenti.

In ordine all'appalto in oggetto, sono pervenute nei termini previsti dal disciplinare di gara alcune richieste di chiarimenti.

Si riportano di seguito i quesiti inviatici e i relativi chiarimenti:

QUESITO N. 1: *“Si chiede conferma che i locali di cui al punto 6.3 lettera B del capitolato speciale possano essere anche supermercati, alimentari e gastronomie, come si evincerebbe dal punto 6.2 del capitolato medesimo.*

Con riferimento al valore facciale del buono pasto di Euro 7,50 è iva esclusa oppure iva compresa?

Specificatamente, la fatturazione sarà:

valore facciale – sconto offerto + iva 4% (cioè valore facciale iva esclusa) oppure Valore facciale – scorporo iva – sconto offerto + iva (cioè valore facciale iva compresa)?

Con riferimento al capitolato punto 3 lettera b): cosa si intende per “importo delle prestazioni oggetto di opzione?”.

QUESITO N. 2: *“In riferimento ai Vostri chiarimenti Prot. 5560 del 16/06 e più precisamente la risposta al quesito n. 5, dove dichiarate che “Sarà cura della Società Aggiudicataria verificare le autorizzazioni per ciascun locale preposto”, quindi a punteggio già assegnato sulla base degli impegni espressi all’attivazione di un numero di locali prodotti dalle società emittitrici, Vi chiediamo che tipo di controlli metterete in atto, nella fase di assegnazione dei punteggi, per il requisito indicato al punto 6.3 del capitolato “la Società emittente non potrà convenzionare ai fini della presente gara per ciascuna sede un numero di tavole fredde superiore al numero di SS/Tavole Calde, gli eventuali ulteriori esercizi BAR/TF in più non concorrono ai fini della determinazione del punteggio” visto che in questa fase non sono previsti gli elenchi ma solo un numero di locali”.*



AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE
AMBIENTALE TORINO S.p.A.

QUESITO N. 3: *“I servizi opzionali concernono un eventuale ulteriore numero di buoni pasto? Con riferimento al rimborso agli esercizi elettronici di cui alla lettera b) pagina 9 del disciplinare: si conferma essere una commissione media?*

Il valore facciale del buono pasto di Euro 7,50 è iva esclusa oppure iva compresa?

Specificatamente, la fatturazione sarà:

valore facciale – sconto offerto + iva 4% (cioè valore facciale iva esclusa) oppure Valore facciale – scorporo iva – sconto offerto + iva (cioè valore facciale iva compresa)?”.

Al punto n.9 art.6 del capitolato specificate: “L’Azienda potrà anche fatturare prestazioni...erogate nel trimestre antecedente al mese di fatturazione”. Cosa si intende ?

QUESITO N. 4: *“Come da vostro chiarimento del 17 maggio 2010 le distanze degli esercizi convenzionati dagli uffici verranno calcolate con il sistema “Mappy Beta – pedone” si chiede di indicare l’indirizzo web completo a cui collegarsi per il calcolo delle suddette distanze.*

Nel caso in cui si riscontrassero locali la cui distanza dalla sede AMIAT di riferimento, calcolata tramite il sito indicato nella documentazione di gara, risultasse superiore a quella limite di capitolato, ma in realtà la distanza pedonale reale sia inferiore al limite richiesto, grazie al transito in strade aperte al pubblico e non utilizzate dal motore web per il calcolo, come ci si deve comportare? Tali locali sono da ritenersi validi in sede di gara o no?”

QUESITO N. 5: *“Il valore facciale del buono pasto di Euro 7.50 è iva esclusa vero?*

Specificatamente, la fatturazione sarà:

valore facciale – sconto offerto + iva 4% (cioè valore facciale iva esclusa) oppure Valore facciale – scorporo iva – sconto offerto + iva (cioè valore facciale iva compresa)?”.

Al fine dell’attribuzione del punteggio di cui alla lettera b) art. 3 del disciplinare di gara sono a richiedere: il rimborso agli esercenti che si offre è da intendersi “fisso” o “medio”? Infatti, alla pagina 7 lettera B2 del medesimo disciplinare si parla di ribasso” medio”.

CHIARIMENTI: I titolari degli esercizi convenzionati dovranno essere iscritti all’albo di cui all’art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

La fatturazione sarà “valore facciale – sconto offerto + iva 4%”.

I servizi opzionali sono da intendersi al netto del ribasso offerto e dunque per un numero di pasti pari a 32.000, essendo il loro importo al lordo del ribasso pari a € 240.000,00.

I controlli saranno effettuati sugli esercizi convenzionati effettivamente indicati dall’aggiudicatario.

Si intende che eventuali fatture non pervenute alla stazione appaltante per pasti erogati nel mese precedente saranno saldate entro i termini stabiliti dall’art. 11 del Capitolato.

Si ribadisce che le distanze si intendono calcolate con il sistema elettronico rilevabile su Internet alla voce “Mappy Beta – pedone”.



AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE
AMBIENTALE TORINO S.p.A.

Non si ritengono necessari ulteriori chiarimenti in merito al contenuto dell'art. 2.2, comma 1 lett. B2) e dell'art. 3 lett.b) "RIMBORSI DEI BUONI PASTO ELETTRONICI AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI: fattore ponderale 20 punti", del disciplinare di gara.

Con l'occasione distintamente salutiamo.

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO
Amministratore Delegato
(Dr. Maurizio Magnabasco)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Magnabasco", written over the printed name of the administrator.